



ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VERONA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE SEDI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

*ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81
e successive modifiche e integrazioni*

Documento elaborato da:

	<p>Via Caduti del Lavoro, 11 46010 Levata di Curtatone (MN) Tel. 0376 290408 - www.prometeosrl.it</p>	<p>Ing. Fabrizio Veneziani</p> 
---	---	--

INDICE DEI CONTENUTI

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO	3
FIRME DI APPROVAZIONE	4
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	5
2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	8
3) RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO	9
4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	17
5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER RIDURRE RISCHI DA INTERFERENZE	20
6) COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....	21

Azienda: **ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VERONA**

Titolo: DUVRI appalto servizio di pulizia e sanificazione delle sedi e strutture dell'Istituto

Data: 12/01/2023

Rev.: 0

Pag: 3

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Approvato</i>
0	12/01/2023	Prima emissione	Ing. F. Veneziani (PROMETEO S.r.l.)	Istituto Assistenza Anziani Verona

FIRME DI APPROVAZIONE

Il presente documento rappresenta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) nell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 ed è stato redatto a seguito della riunione e sopralluogo congiunto con Responsabile dell'Impresa Appaltatrice.

Premesso che il Committente, in seguito all'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, ha provveduto a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza al fine di:

- cooperare con l'Impresa Appaltatrice ed eventuali Subappaltatori all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

in data odierna ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

L'Impresa Appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente DUVRI e di accettarne i contenuti, avendo fornito al Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalle proprie attività.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione delle proprie attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, l'Impresa Appaltatrice dovrà informare immediatamente il Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

Il Committente

Istituto Assistenza

Anziani Verona:

firma

L'Impresa Appaltatrice

Timbro e firma

Azienda: ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VERONA		
Titolo: DUVRI appalto servizio di pulizia e sanificazione delle sedi e strutture dell'Istituto		
Data: 12/01/2023	Rev.: 0	Pag: 5

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

COMMITTENTE	ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI DI VERONA Via S. Baganzani, 11 – 37124 Verona Tel.: 045.8080111 – pec: iaaverona@legalmail.it Dott.ssa Francesca Paon – Direttore Generale
APPALTATORE	_____
SUB-APPALTATORE	Non presente alcun sub-appaltatore
Contratto di appalto	Contratto del
Oggetto dell'appalto	Servizio di pulizia e sanificazione delle Sedi e Strutture dell'Istituto Assistenza Anziani
Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	<p><u>SEDE DIREZIONALE ED AMMINISTRATIVA “VILLA MONGA”</u> Via S. Baganzani, 11 37124 - Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI “AL PARCO”</u> (capacità ricettiva: n. 228 posti letto per non autosufficienti) Via S. Baganzani, 11 37124 - Verona</p> <p><u>CUCINA CENTRALIZZATA</u> presso Centro Servizi Al Parco Via S. Baganzani, 11 37124 – Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI “LORO”</u> (capacità ricettiva: n. 90 posti letto per non autosufficienti al 1°, 2°, 3° piano; il 4° piano, attualmente chiuso, è autorizzato per apertura di un Hospice di n. 14 posti. Viale Caduti del Lavoro, 1 37124 – Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI “DON CARLO STEEB”</u> (capacità ricettiva: 94 posti letto di cui n. 64 p.l. per non autosufficienti e n. 30 p.l. per autosufficienti). Sede attualmente chiusa per ristrutturazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 21.05.2021). Attuali zone/aree operative: scantinato, parziale piano terra; parziale 1° e 5° piano Via Don C. Steeb, 4 37122 - Verona</p> <p><u>CONDOMINIO “DON CARLO STEEB”</u> Via Don C. Steeb, 6 – Scale A, B, C, D. 37122 - Verona</p>

	<p><u>CENTRO SERVIZI "SANTA CATERINA"</u> (capacità ricettiva: n. 92 posti letto per non autosufficienti) Via Don C. Steeb, 4 37122 - Verona</p> <p><u>CHIESA "SANTA CATERINA ALLA RUOTA" e Appartamento Rettore</u> Via G. Marconi 19 37122 - Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI "LEO CIRLA"</u> (capacità ricettiva: n. 89 posti letto per non autosufficienti) Via Scuola Agraria, 7 37034 - Marzana (VR)</p> <p><u>CASA FAMIGLIA "TAORMINA"</u> (capacità ricettiva: n. 21 posti letto per autosufficienti) Via Taormina, 12 37138 - Verona</p>
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	<p>a) Servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione – comprensivo della fornitura di prodotti igienico-sanitari;</p> <p>b) Pulizia delle aree esterne di pertinenza degli edifici;</p> <p>c) Servizio di raccolta e conferimento nei siti individuati dall'Istituto dei rifiuti civili e sanitari prodotti nei vari reparti/servizi;</p> <p>d) Installazione, manutenzione, rifornimento e ripristino di materiale igienico ed economale;</p> <p>e) Servizio di disinfestazione da insetti volanti e striscianti e derattizzazione;</p> <p>f) servizio di facchinaggio per la raccolta biancheria sporca e distribuzione biancheria pulita ai piani, nel rispetto delle procedure "percorso pulito sporco".</p> <p>Le attività sono dettagliate nel Capitolato d'appalto</p>
Durata appalto	La durata dell'appalto è stabilita per un periodo di anni 3 (tre), a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio
Importo dell'appalto	Il valore annuale posto a base d'asta è di €706.000,00 (settecentoseimila/00), IVA esclusa, oltre a oneri di sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, quantificati in €7.060,00 IVA esclusa
Responsabile dell'Appaltatore	_____
Lavoratori occupati nelle attività dell'appalto	N. ____ lavoratori

Azienda: **ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VERONA**

Titolo: DUVRI appalto servizio di pulizia e sanificazione delle sedi e strutture dell'Istituto

Data: 12/01/2023

Rev.: 0

Pag: 7

Tipologia di presenza presso i luoghi di lavoro	Giornaliera e fissa
Attrezzature di lavoro impiegate	Carrello porta attrezzature, attrezzi manuali di uso comune (scopa, paletta raccogli materiale, strizzatore, mop a frange, secchi, ecc...), aspirapolvere, asta telescopica, attrezzi elettrici
Sostanze pericolose impiegate	Detergenti, disinfettanti, veleni per insetti volanti, striscianti e ratti
Possibili interferenze con lavoratori del Committente o altri	Vi possono quindi essere interferenze con il personale e gli ospiti presenti all'interno della Struttura

2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto il Committente provvede alla verifica della idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice nei modi previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 81/2008 richiedendo:

- Copia del certificato Camera di Commercio
- DURC valido, che viene aggiornato dall'Impresa Appaltatrice ogni 120 giorni
- Autocertificazione firmata dal Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice attestante la idoneità tecnico professionale della impresa
- Documento di valutazione dei rischi delle attività svolte nell'appalto




3) RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO

<p>Insediamiento</p>	<p><u>SEDE DIREZIONALE ED AMMINISTRATIVA "VILLA MONGA"</u> Via S. Baganzani, 11 37124 - Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI "AL PARCO"</u> (capacità ricettiva: n. 228 posti letto per non autosufficienti) Via S. Baganzani, 11 37124 - Verona</p> <p><u>CUCINA CENTRALIZZATA</u> presso Centro Servizi Al Parco Via S. Baganzani, 11 37124 – Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI "LORO"</u> (capacità ricettiva: n. 90 posti letto per non autosufficienti al 1°, 2°, 3° piano; il 4° piano, attualmente chiuso, è autorizzato per apertura di un Hospice di n. 14 posti. Viale Caduti del Lavoro, 1 37124 – Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI "DON CARLO STEEB"</u> (capacità ricettiva: 94 posti letto di cui n. 64 p.l. per non autosufficienti e n. 30 p.l. per autosufficienti). Sede attualmente chiusa per ristrutturazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 21.05.2021). Attuali zone/aree operative: scantinato, parziale piano terra; parziale 1° e 5° piano Via Don C. Steeb, 4 37122 - Verona</p> <p><u>CONDOMINIO "DON CARLO STEEB"</u> Via Don C. Steeb, 6 – Scale A, B, C, D. 37122 - Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI "SANTA CATERINA"</u> (capacità ricettiva: n. 92 posti letto per non autosufficienti) Via Don C. Steeb, 4 37122 - Verona</p> <p><u>CHIESA "SANTA CATERINA ALLA RUOTA" e Appartamento Rettore</u> Via G. Marconi 19 37122 - Verona</p> <p><u>CENTRO SERVIZI "LEO CIRLA"</u> (capacità ricettiva: n. 89 posti letto per non autosufficienti) Via Scuola Agraria, 7 37034 - Marzana (VR)</p>
----------------------	--






	<u>CASA FAMIGLIA "TAORMINA"</u> (capacità ricettiva: n. 21 posti letto per autosufficienti) Via Taormina, 12 37138 - Verona
Datore di lavoro	Dott.ssa Francesca Paon – Direttore Generale
RSPP	
RLS	Sig. Sergio Bergamini Sig. David Roncari Sig. Cristian Albertini Sig.ra Sabrina Ciaglia
Medico competente	Dr. Camille Sleiman
Addetti prevenzione incendi	Sono stati designati e formati numerosi addetti servizio antincendio, tutti in possesso anche di attestato di idoneità tecnica rilasciato dai VV.F. Verona.
Addetti primo soccorso	Sono stati designati e formati numerosi addetti primo soccorso.
Numeri di telefono di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Centralino I.A.A.: 045/8080111 - Centro Controllo Emergenze: 112 - Vigili del Fuoco: 112 (115) - Primo soccorso: 112 (118) - Polizia stradale: 112 (113) - Carabinieri: 112
Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori	L'Istituto Assistenza Anziani è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Mantiene sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando il Documento di Valutazione dei Rischi ed ha in atto un programma di misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008.
Misure per l'ingresso nell'insediamento	<ul style="list-style-type: none"> - All'ingresso di ogni insediamento dell'Istituto è obbligatorio prendere contatti con il Responsabile dell'insediamento che provvederà ad informare su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il personale si troverà ad operare e su eventuali misure specifiche di prevenzione e protezione (divieti di accesso, utilizzo particolari DPI, tempi di permanenza limitati, ecc.). - Non si può accedere all'interno dell'insediamento senza essere autorizzati. L'ingresso deve avvenire solo attraverso l'entrata stabilita presentandosi o comunque segnalando la propria presenza. E' VIETATO ACCEDERE A LOCALI / LUOGHI DI LAVORO NON AUTORIZZATI. - E' vietato introdurre altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una specifica autorizzazione scritta; - Chiunque acceda deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia

	<ul style="list-style-type: none"> - L'abbigliamento di chiunque acceda deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E' obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare - E' obbligatorio indossare sempre i necessari DPI in funzione dei rischi specifici delle attività svolte - Tutte le attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti all'interno dei luoghi di lavoro. Devono essere ridotti al minimo il rumore e lo sviluppo di fumi, vapori, schegge o quant'altro può causare danno o fastidio alle persone presenti - E' dovere dell'Appaltatore prendere contatti con le altre Imprese e/o lavoratori autonomi presenti per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti - E' vietato fumare e l'uso di bevande alcoliche durante l'orario di lavoro, comprese le pause pranzo/caffè; - E' obbligatorio mantenere sempre pulito e ordinato l'ambiente di lavoro eliminando i rifiuti e lasciando a fine turno pulita la propria area di lavoro
Misure obbligatorie per la movimentazione nelle aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> - La movimentazione degli automezzi della Impresa Appaltatrice deve avvenire nel parcheggio dell'insediamento - Il transito degli automezzi è consentito solo a passo d'uomo - Spegnerne l'automezzo durante la fase di carico e scarico e anche nelle pause di attesa. Posizionare il freno di stazionamento, inserire la marcia e rimuovere la chiave per evitare movimenti del mezzo. Non sostare in aree di passaggio e non ingombrare tombini, idranti, quadri elettrici, porte di locali tecnici, etc - Porre massima attenzione nel passaggio vicino alle strutture e nelle aree adiacenti a porte e portoni
Rischi dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - E' assolutamente vietato sporgersi nel vuoto da qualsiasi apertura (finestre, ringhiere, scale, ecc.) - Prestare sempre attenzione ai cavi elettrici, tubazioni, elementi in lavorazione, attrezzature di lavoro, ecc. presenti nelle aree di lavoro; - Prestare sempre attenzione per evitare di far cadere il materiale depositato sulle scaffalature, mensole, ripiani, ecc. - Non utilizzare sui pavimenti sostanze che possano renderle scivolose o, nel caso, applicare la adeguata segnaletica informativa - E' assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere o attrezzature che generano scintille (se non specificatamente autorizzati) in tutte le aree dell'azienda; - Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti; - Segnalare tempestivamente a nostro Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati;

	<ul style="list-style-type: none">- Adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;- Nel caso di lavori svolti all'aperto con rischio di investimento con mezzi in transito è obbligatorio utilizzare sempre indumenti ad alta visibilità;- Nel caso di lavori svolti all'aperto sotto carichi sospesi è obbligatorio utilizzare sempre elmetto di protezione del capo;- Nel caso in cui la vostra attività crei dei danni alle strutture e/o arredi e/o attrezzature è obbligatorio segnalare il danno al Responsabile dell'insediamento;
Rischio impianti elettrici	<p>Gli impianti elettrici degli insediamenti sono conformi alla regola d'arte ed alle norme vigenti. Sono dotati di interruttori magnetotermici differenziali e salvavita posti sui quadri di distribuzione e sono stati dichiarati conformi dalle ditte esecutrici.</p> <p>L'impianto di messa a terra viene verificato regolarmente da Organismo abilitato. L'insediamento è protetto contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica la cui posizione è indicata sulle planimetrie di evacuazione.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori;- Utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro;- E' vietato modificare gli impianti elettrici esistenti;- Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione- In caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare"- E' vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione;
Rischio impianti termici a combustibile solido, liquido o gassoso	<p>Gli insediamenti sono serviti da reti ed impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda. Gli impianti sono conformi alle norme di sicurezza vigenti e sono periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica. Sono provvisti di valvole di intercettazione del combustibile la cui posizione è riportata nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Prestare attenzione alle tubazioni calde che possono essere presenti- E' vietato manomettere qualsiasi componente dell'impianto termico senza essere stati specificatamente autorizzati
Rischio microclima	<p>Negli insediamenti vi è un microclima conforme a quanto previsto dalle norme vigenti. Non vi sono ambienti troppo caldi e/o umidi e/o troppo freddi.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di lavori all'aperto utilizzare idonei DPI di protezione contro il freddo e/o il caldo;
Rischio incendio	<p>Gli insediamenti sono classificati ai sensi dell'Allegato II del D.M. 02/09/2021 tra le aziende a ELEVATO rischio di incendio (case riposo). E' dotata delle misure di prevenzione e protezione contro gli incendi previste dalla vigente legislazione in materia di prevenzione incendi. Sono presenti:</p> <div style="display: flex; align-items: center;">  <div style="margin-left: 10px;">Estintori portatili a polvere da 6 kg e/o a CO₂ da 5 kg</div> </div> <div style="display: flex; align-items: center;">  <div style="margin-left: 10px;">Idranti a cassetta UNI45 alimentati dall'acquedotto comunale</div> </div> <div style="display: flex; align-items: center;">  <div style="margin-left: 10px;">Idranti sopraelevato UNI70 con attacco motopompa dei Vigili del Fuoco (ad uso esclusivo dei Vigili del Fuoco)</div> </div> <p>In ogni luogo di lavoro è presente almeno una uscita di emergenza e un impianto di illuminazione di emergenza costituito da lampade di emergenza a batteria aventi una autonomia di 60 minuti.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Appaltatore deve avere propri addetti prevenzione incendi formati sulla prevenzione incendi in aziende ad elevato rischio incendio secondo DM 2/09/2021 e in possesso di attestato di idoneità tecnica rilasciato dai VV.F. - E' vietato introdurre senza autorizzazione sostanze infiammabili e/o esplosive; - E' vietato avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa - E' vietato usare apparecchiature a fiamma libera, effettuare operazioni che possono dare luogo a sorgenti di innesco senza che siano adottate idonee misure di sicurezza e aver richiesto specifica autorizzazione - E' vietato usare attrezzature elettriche non conformi alle norme vigenti o in cattivo stato di manutenzione (ili scoperti o usurati ecc) - E' vietato depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, impianti fissi antincendio, vie di esodo ed uscite di emergenza.
Rischio esposizione a rumore	Negli insediamenti il livello di rumore è inferiore a 80 dB(A).
Rischio chimico	<p>Negli insediamenti non vi è rischio di esposizione ad agenti chimici. I lavoratori utilizzano alcuni prodotti per le pulizie classificati come sostanze pericolose ma dalla valutazione del rischio chimico è risultato un rischio irrilevante per la salute e basso per la sicurezza.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none">- Ridurre al minimo possibile con le lavorazioni l'impiego di sostanze tossico – nocive- E' vietato utilizzare o depositare sostanze pericolose in recipienti anonimi o non originali non idonei e non correttamente etichettati.- E' vietato l'utilizzo di agenti chimici infiammabili senza autorizzazione- E' vietato l'abbandono di contenitori di agenti chimici senza sorveglianza diretta e continua- E' obbligatorio dotare il proprio personale dei DPI di protezione contro rischi chimici (guanti, mascherine, ecc.) previsti dalle schede di sicurezza delle sostanze impiegate
Rischio attrezzature di lavoro	<p>Negli insediamenti sono presenti attrezzature di lavoro del Committente che possono comportare rischi infortunistici per la sicurezza dei lavoratori se utilizzate impropriamente.</p> <p>Le attrezzature di lavoro sono conformi alla normativa vigente, dotate di marcatura CE quando obbligatorio, utilizzate da personale addestrato e oggetto di manutenzione preventiva e periodica. Le attrezzature soggette all'obbligo sono sottoposte alle verifiche periodiche previste dall'Allegato VII del D.Lgs 81/08.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Tutte le attrezzature di lavoro dell'Appaltatore devono essere marcate CE e devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione;- E' assolutamente vietato utilizzare qualsiasi attrezzatura di lavoro del Committente se non specificatamente autorizzati;- E' assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, macchine e/o impianti del Committente salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza;- E' obbligatorio rispettare le misure di prevenzione e protezione relative alle attrezzature di lavoro nonché utilizzare i DPI indicati dalla cartellonistica di sicurezza presente a bordo macchina e/o affissa alle pareti dei luoghi di lavoro.
Rischio esposizione agenti cancerogeni	<p>Negli insediamenti non vi è alcun rischio di esposizione ad agenti cancerogeni.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <p>E' assolutamente vietato introdurre agenti cancerogeni (amianto, sostanze classificate R41 o R45, ecc.).</p>
Rischio esposizione agenti biologici	<p>Negli insediamenti vi è un potenziale rischio di esposizione ad agenti biologici 2° livello per la presenza degli ospiti (anziani) che comunque è classificato basso.</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- E' obbligatorio che i lavoratori indossino i necessari DPI per proteggersi dai rischi biologici presenti nelle proprie attività specifiche se esistenti;- E' assolutamente vietato introdurre in azienda agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati;- E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;- E' obbligatorio lavarsi spesso accuratamente le mani.

<p>Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA</p>	<p>Negli insediamenti, sulla base delle conoscenze attuali e della legislazione vigente, si ritiene che non vi sia un rischio di esposizione a CEM (campi elettromagnetici) e/o radiazioni ionizzanti e/o ROA (radiazioni ottiche artificiali).</p> <p><u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - E' assolutamente vietato introdurre sorgenti di campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e/o radiazioni ottiche artificiali di qualsiasi natura se non dietro un preventivo consenso scritto;
<p>Dispositivi di protezione individuale</p>	<p>Nelle attività svolte dal personale dell'Appaltatore è obbligatorio l'utilizzo di:</p> <div data-bbox="517 719 655 880">  <small>CALZATURE PROTETTIVE</small> </div> <p>Scarpe di sicurezza con punta rinforzata e suola imperforabile ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa al piede</p> <div data-bbox="517 898 655 1059">  <small>USARE I GUANTI</small> </div> <p>Guanti di sicurezza ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per le mani (movimentazione carichi, uso macchine utensili, utilizzo sostanze chimiche, ecc.)</p> <div data-bbox="517 1077 655 1238">  <small>USARE GLI OCCHIALI</small> </div> <p>Occhiali di sicurezza con protezione laterale ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per gli occhi (es. attività di saldatura, molatura, uso flessibile, trapano, ecc.)</p> <div data-bbox="517 1256 655 1417">  <small>PROTEGGERE L'UDITO CON CUFFIA ANTIRUMORE O TAPPI</small> </div> <p>Protezioni per l'udito (tappi e/o cuffie) ogni qualvolta vi sia un rischio di esposizione a rumore superiore a 80 dB</p> <div data-bbox="517 1435 655 1597">  <small>CINTURA DI SICUREZZA OBBLIGATORIA</small> </div> <p>Imbragatura e/o cinture di sicurezza ogni qualvolta vi siano da fare lavori sulle coperture degli edifici o comunque vi sia pericolo di caduta nel vuoto</p>
<p>Misure per il pronto soccorso</p>	<p>L'Appaltatore deve avere propri addetti primo soccorso formati sul pronto soccorso secondo DM 388/2003.</p> <p>In caso di infortunio è possibile utilizzare il locale infermeria presente nell'insediamento (la posizione è segnalata sulle planimetrie di evacuazione). Nell'insediamento è presente anche una squadra di addetti al primo soccorso del Committente addestrata per prestare le prime cure in attesa dell'arrivo del personale esterno specializzato.</p> <p>In caso di infortunio si raccomanda di allertare il Centro Controllo Emergenze interno.</p>

Misure per la gestione delle emergenze	<p>In caso di allarme di emergenza i lavoratori dell'Appaltatore devono lasciare il posto di lavoro con calma, dopo aver messo in sicurezza le attrezzature utilizzate, e devono raggiungere la più vicina uscita di emergenza seguendo i percorsi di fuga indicate nelle planimetrie di evacuazione e dalla cartellonistica presente. All'esterno devono raggiungere il punto di raccolta esterno indicato nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Nel caso in cui i lavoratori vengano a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) devono allertare immediatamente il Centro Controllo Emergenze interno.</p>
Altre misure specifiche	<p>Altre misure di prevenzione e protezione dai possibili rischi di interferenza da seguire durante l'esecuzione delle vostre attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Quando possibile lavorare in tempi diversi da altre Imprese / Lavoratori autonomi oppure da personale del Committente nello stesso locale adottando turni di lavoro per ridurre le possibili interferenze- Utilizzare segnaletica specifica per segnalare particolari situazioni di rischio che si possono verificare nelle attività dell'appalto- Utilizzare procedure di sicurezza specifiche per l'esecuzione di attività con particolari rischi- Utilizzare i permessi di lavoro rilasciati dal Committente (quando necessari) per l'esecuzione di attività con particolari rischi- Transennare / separare le aree di lavoro quando necessario.

4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera r) del D.Lgs 81/08 si definisce «**pericolo**» la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (per esempio il pericolo di ferite da punta per il cacciavite o di ipoacusia per il lavoro di demolizione col motodemolitore).

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera s) del D.Lgs 81/08 si definisce «**rischio**» la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (nel caso di cui sopra, il rischio ha probabilità di concretizzarsi in un infortunio se si usa il cacciavite con la lama rivolta verso il corpo o di contrarre una malattia professionale se ci si espone per troppo tempo e/o senza DPI al rumore del motodemolitore)

I rischi vengono spesso suddivisi in categorie secondo varie classificazioni; i confini tra una categoria e l'altra sono spesso incerti e indefiniti. In relazione alle difficoltà di esecuzione delle lavorazioni, i rischi possono essere normali (se le lavorazioni si svolgono in condizioni normali o agevoli) o aggravati (se le lavorazioni si svolgono in condizioni difficili).

In relazione alle misure di protezione, i rischi possono essere eliminabili a priori o residui; in genere, contro i rischi eliminabili a priori ci si protegge con dispositivi di protezione collettiva, mentre contro i rischi residui ci si protegge con dispositivi di protezione individuale.

In relazione infine alla possibilità di accadimento, i rischi possono essere reali (presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, anche in seguito all'adozione delle misure di sicurezza obbligatorie) o potenziali (non presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, ma possibili se si verificano situazioni anomali o impreviste).

Ad ogni rischio si può associare un livello di probabilità ed un livello di gravità.

Il livello di probabilità è la probabilità che il rischio (che può tradursi in un incidente o in un infortunio o una malattia professionale), coi relativi danni, si verifichi; tale livello dipende dalla frequenza del rischio, dalla durata dell'esposizione allo stesso e dalla maggiore o minore possibilità di evitare o ridurre il danno. Ad esempio, durante i lavori di demolizione in quota, la probabilità di caduta nel vuoto è alta, mentre è bassa la probabilità di folgorazione da corrente elettrica). La durata dell'esposizione dipende dalla durata dei lavori e la possibilità di ridurre il danno è ovviamente legata all'adozione di adeguati apprestamenti protettivi. Il livello di probabilità si classifica in quattro categorie:

- P = 1 : rischio non probabile
- P = 2 : rischio poco probabile
- P = 3 : rischio abbastanza probabile
- P = 4 : rischio molto probabile

Il livello di gravità indica invece la gravità del danno subito conseguente al rischio (ossia il danno subito dall'infortunato) ed è legato al tipo di lavoro, alle macchine ed apparecchiature utilizzate, ecc.. Ad esempio il danno provocato da un martello che sfugge di mano o che cade (ecchimosi, schiacciamento) è in genere minore di quello provocato da un flessibile maldestramente utilizzato o privo di protezioni (taglio di un dito o di una mano, amputazione). Il livello di gravità si classifica in quattro categorie:

- D = 1 : danno lieve o nullo (es. mancato infortunio)
- D = 2 : danno modesto (es. infortunio con prognosi inferiore a 40 gg)
- D = 3 : danno significativo (es. infortunio con prognosi superiore a 40 gg, invalidità temporanea)

- D = 4 : danno grave (es. invalidità permanente o morte)

La combinazione dei due livelli dà luogo all'indice di rischio $R = P \times D$ che varia da "rischio trascurabile" a "rischio elevato":

- R = 1 – 2 : rischio TRASCURABILE
- R = 3 – 6 : rischio BASSO
- R = 8 – 12 : rischio MEDIO
- R = 16 : rischio ELEVATO

Poiché vi possono essere possibili rischi da interferenze tra le attività oggetto dell'appalto svolte dai lavoratori dell'Impresa Appaltatrice e i lavoratori del Committente presenti, nonché con Terzi eventualmente presenti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per il Datore di lavoro Committente di valutarli e di definire le necessarie misure di prevenzione e protezione per eliminarli o ridurli al minimo nel rispetto delle *misure generali di tutela* (art. 15 D.Lgs 81/2008) e dei principi generali di prevenzione.

Si ricorda che i rischi specifici propri delle attività della Impresa Appaltatrice devono essere valutati direttamente dal Datore di lavoro dell'Impresa nel proprio P.O.S, documento complementare e di dettaglio del presente DUVRI.

<i>Possibile fattore di rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>Livello rischio</i>
Rischi ambientali					Nulla
Uso delle attrezzature di lavoro	Possibili urti / impatti con macchine e attrezzature per le pulizie	3	2	6	Medio
Uso di macchine da cantiere					Nulla
Caduta dall'alto e/o lavori in quota					Nulla
Caduta in piano	Presenza di pavimenti bagnati e/o scivoloso o con presenza di fili elettrici a terra	3	2	6	Medio
Caduta di materiale dall'alto					Nulla
Movimentazione manuale carichi	Possibili urti / impatti nella movimentazione degli arredi / attrezzature durante le pulizie	2	2	4	Basso
Esposizione rumore	Durante l'utilizzo delle attrezzature di lavoro rumorose, in particolare dell'aspirapolvere	2	2	4	Basso
Esposizione vibrazioni	Nessuna				Nulla
Esposizione a campi elettromagnetici					Nulla
Esposizione a ROA					Nulla
Esposizione a radiazioni ionizzanti					Nulla
Esposizione ad agenti chimici	Contatto con detersivi e/o disinfettanti irritanti / corrosivi. Contatto con veleni	2	3	6	Medio
Inalazione di fumi/vapori/polveri	Inalazione di polveri durante i lavori di pulizia	1	3	3	Basso
Esposizione a proiezione di schegge e/o scintille					Nulla
Esposizione ad agenti cancerogeni					Nulla
Esposizione ad amianto					Nulla
Esposizione ad agenti biologici					Nulla
Rischio elettrico	Durante l'utilizzo di attrezzature elettriche	1	3	3	Basso

Azienda: **ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VERONA**

Titolo: DUVRI appalto servizio di pulizia e sanificazione delle sedi e strutture dell'Istituto

Data: 12/01/2023

Rev.: 0

Pag: 19

<i>Possibile fattore di rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>Livello rischio</i>
Incendio	Incendi per utilizzo di prodotti infiammabili	1	4	4	Basso
Formazione atmosfere esplosive					Nullo
Lavoro notturno					Nullo
Lavori in ambienti confinati					Nullo
Lavori in galleria					Nullo
Investimento	Investimento con automezzi in ingresso/uscita dagli insediamenti	1	4	4	Basso
Seppellimento					Nullo
Annegamento					Nullo
Ordigni bellici inesplosi					Nullo

5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER RIDURRE RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi da interferenze presenti nell'appalto identificati al capitolo precedente si definiscono di conseguenza le seguenti misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività in appalto:

- Riunione di coordinamento annuale
- Formazione dei lavoratori in merito al piano di emergenza della Struttura
- Utilizzo del cartello "Attenzione pavimento bagnato" nei pavimenti oggetto di pulizia
- Le attività che causano rumore sono da svolgersi in orari compatibili con le ore di riposo degli ospiti
- Utilizzare attrezzature conformi e marcate CE
- Obbligo di tenere a portata di mano un estintore portatile
- Obbligo di utilizzo dei necessari DPI durante le attività lavorative
- Divieto di accesso ai luoghi di lavoro della Struttura non interessati dalle attività dell'appalto
- Obbligo di tenere una velocità ridotta degli automezzi nelle manovre all'interno della Struttura
- Partecipazione del personale dell'Impresa appaltatrice alle prove di evacuazione organizzate dall'Ente
- Impiego di lavoratori in possesso di formazione sicurezza specifica nelle pulizie
- Utilizzo di prodotti per le pulizie non contenenti sostanze cancerogene o mutagene

6) COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

I costi relativi alle suddette misure di prevenzione e protezione sono così quantificati:

<i>Misura</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale annuale</i>
Riunioni di coordinamento	1 riunione	360 €	400 €
Segnaletica di sicurezza e delimitazione delle aree di lavoro	A corpo	2.500 €	2.700 €
Formazione dei lavoratori sui rischi di interferenza, DUVRI, piano emergenza e protocollo Covid	A corpo	4.000 €	4.000 €
Estintore a polvere / Cassetta pronto soccorso	A corpo	100 €	200 €
Costi dovuti a specifica organizzazione lavoro	A corpo	100 €	200 €
DPI specifici a protezione rischi di interferenza			
Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza			
Eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente)			
Mezzi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.)			
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza			
Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti			
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva			
Totale costo della sicurezza delle interferenze (non soggetti a ribasso)			7.500 €